



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCHOOL OF MANAGEMENT DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Articolo 1 - Oggetto e missione

1. La School of Management dell'Università degli Studi di Milano (di seguito SoM) è la struttura didattico-scientifica, che opera per l'alta formazione, il *long life learning* e per favorire la disseminazione della conoscenza anche tramite progetti di ricerca applicata e consulenza in ambito manageriale, per le imprese industriali e finanziarie, per gli enti pubblici e privati, per le organizzazioni del terzo settore, operanti a livello nazionale e internazionale.
2. Le attività formative e di disseminazione della conoscenza per lo sviluppo delle competenze manageriali potranno essere progettate autonomamente o in collaborazione con soggetti pubblici e privati. Tali attività potranno essere svolte anche a distanza e con l'ausilio delle nuove tecnologie digitali.
3. La SoM persegue l'obiettivo di contribuire all'apprendimento continuo, allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio di conoscenza della propria comunità di riferimento.
4. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento della SoM, e degli organi della School stessa, in accordo con i Regolamenti d'Ateneo vigenti.

Articolo 2 - Finalità

1. La SoM svolge attività finalizzate a:
 - a) consentire l'acquisizione e l'impiego di conoscenze dirette a favorire pratiche manageriali innovative, ottimizzando i processi gestionali e rendendo più efficaci quelli decisionali;
 - b) offrire ai docenti e ricercatori dell'Ateneo l'opportunità di integrare e fertilizzare le proprie competenze per lo sviluppo di progettualità in ambito manageriale;
 - c) contribuire all'innovazione e al rafforzamento del tessuto imprenditoriale e del sistema delle imprese industriali e finanziarie, delle aziende pubbliche e private, delle amministrazioni pubbliche, e degli enti del terzo settore, operando in stretto contatto con essi e con le associazioni e gli enti che le rappresentano.
2. La SoM svolge la propria attività in equilibrio economico e assicura un buon andamento gestionale, utilizzando le risorse a disposizione secondo criteri di economicità e attraverso una efficace organizzazione gestionale.

Articolo 3 – Autonomia organizzativa ed operativa

1. La SoM dispone di autonomia organizzativa ed operativa che esercita ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università.
2. Tale autonomia si esplicita attraverso le determinazioni degli organi di governo della SoM e l'azione del personale con ruoli operativi finalizzati alla sua gestione.
3. La gestione amministrativo-contabile è affidata al responsabile della struttura dirigenziale competente per l'innovazione e la valorizzazione delle conoscenze dell'Università.



Articolo 4 – Assetto tecnico-operativo

1. La SoM ha sede presso la Fondazione Unimi. Il Direttore Generale di Fondazione UNIMI provvede alla destinazione del personale tecnico - amministrativo di supporto al funzionamento della SoM, nell'ambito del piano industriale della Fondazione così come approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.
2. La School, attraverso la Fondazione, può avvalersi di personale esterno, in possesso di specifiche competenze professionali, secondo i criteri e nei limiti previsti dalle norme di legge e dagli stanziamenti di bilancio della Fondazione.
3. L'amministrazione e la gestione delle attività della School saranno di competenza della Fondazione UNIMI e dovranno consentire una trasparente verifica degli andamenti da parte dell'Università.

Articolo 5 - Organi

1. La *governance* della SoM è assicurata dagli organi di governo, così costituiti:

Consiglio di Direzione

2. Il Consiglio di Direzione è composto da nove membri designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e resta in carica tre anni, rinnovabili.
3. Il Consiglio di Direzione ha tutti i poteri di direzione e coordinamento della SoM ed in particolare:
 - a) approva il piano pluriennale delle attività, proposto dal Direttore della SoM, sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dal Consiglio di Indirizzo;
 - b) approva il budget di ciascun programma formativo, su proposta del Direttore della SoM;
 - c) approva le spese superiori ai limiti previsti dal Regolamento sull'attività negoziale dell'Università;
 - d) definisce e approva i compensi da corrispondere ai docenti per le attività formative della SoM con riferimento ai diversi ruoli di seguito identificati:
 - i. direzione e coordinamento
 - ii. docenza
 - iii. ricerca
 - iv. tutoraggio;
 - e) valuta annualmente l'attività della SoM e l'operato del Direttore e dei coordinatori dei programmi formativi, definendone il compenso per le attività svolte.
 - f) sovrintende al funzionamento operativo della SoM e ne redige il codice etico di condotta.
4. Le dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio di Direzione comportano la decadenza dell'intero Consiglio e la nomina del nuovo.
5. Il Consiglio di Direzione è convocato su iniziativa del Direttore della SoM o della maggioranza dei suoi membri. Per la convocazione è sufficiente una nota informativa a mezzo posta elettronica.
6. Le decisioni del Consiglio di Direzione sono assunte a maggioranza e le delibere assunte sono verbalizzate da un membro che assume funzioni di segretario.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

7. A questo fine il Direttore e il Consiglio di Indirizzo nel suo insieme definiscono responsabilità di direzione assegnandole a team dedicati alle diverse linee di attività.
8. Al contempo, il Direttore e il Consiglio di Indirizzo definiscono le linee guida per la costruzione del budget da parte dei singoli responsabili delle linee di attività.

Direttore della School of Management (Dean)

9. Il Direttore della SoM (Dean) viene nominato dal Consiglio di Direzione di cui fa parte con votazione a maggioranza assoluta.
10. Al Direttore spetta il compito di
 - a) Coordinare le attività della SoM ed attuare le decisioni del Consiglio di Direzione, essendone direttamente responsabile;
 - b) Indirizzare e coordinare il personale coinvolto nella attività della SoM, sia con riferimento al personale interno che a quello esterno;
 - c) Sovrintendere alle attività didattiche e di formazione, alle relazioni esterne ed istituzionali;
 - d) Relazionare annualmente al Consiglio di Amministrazione dell'Università sulle attività realizzate e sul piano pluriennale delle attività.

Consiglio di Indirizzo

11. Il Consiglio di Indirizzo è un organo nominato da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università, con funzione di *advisory* e monitoraggio delle attività della SoM.
12. Il Consiglio di Indirizzo è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 9 (nove) componenti ed è costituito da un rappresentante del Consiglio di Direzione, uno designato dalla Fondazione UNIMI, uno su proposta del Rettore e da un minimo di 2 (due) a un massimo di 6 (sei) soggetti esterni, su proposta del Direttore della School, rappresentanti del sistema delle imprese, delle istituzioni, amministrazioni pubbliche ed enti del terzo settore.
13. Il Consiglio di Indirizzo contribuisce a definire le linee di indirizzo strategico, esprime parere obbligatorio sul *business plan* e sul programma annuale delle attività.

Articolo 6 – Inquadramento delle attività della School of Management

1. Per la connotazione di programmi disegnati e realizzati su specifici fabbisogni di mercato, ed in conseguenza del ruolo gestionale assunto da Fondazione UNIMI a supporto di tali programmi, le attività della SoM sono inquadrate nell'ambito della disciplina prevista dal Regolamento dell'Università degli Studi di Milano per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione svolte con finanziamenti esterni nonché delle attività di collaborazione scientifica.
2. Per quanto concerne la destinazione delle risorse, sono osservate le seguenti determinazioni:
 - a) sono riservate le trattenute del totale dei ricavi a favore del bilancio universitario, ai sensi del regolamento d'Ateneo sulle attività conto terzi;
 - b) la somma restante è destinata a copertura dei costi delle attività sostenute da Fondazione UNIMI, ivi compresa la remunerazione dei docenti, secondo quanto deliberato dal Comitato di Direzione, su proposta del Direttore della SoM, coerentemente al piano di *budget* presentato al momento della approvazione del singolo progetto di corso/programma.



3. La gestione delle risorse non potrà prescindere dal raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e a tal fine è stabilito che nessun corso o programma potrà essere avviato in assenza di iscrizioni o finanziamenti sufficienti a consentire il raggiungimento del punto di pareggio tra costi e ricavi, secondo quanto previsto dal piano di budget relativo alla specifica attività, così come approvato dal Consiglio di Direzione.

Articolo 7 – Compensi al corpo docente

1. La quota destinata a compensare il personale docente che abbia collaborato alle attività della SoM è ripartita secondo quanto deliberato dal Consiglio di Direzione, su proposta del coordinatore del programma formativo.
2. Nella ripartizione a favore del personale docente che ha partecipato alle attività disciplinate dal presente regolamento si dovrà tener conto:
 - a) della qualifica del docente;
 - b) del tempo dedicato allo svolgimento della prestazione;
 - c) della responsabilità derivante dalla eventuale sottoscrizione della relazione finale o dei risultati.

Articolo 8 – Norme finali

1. Il presente Regolamento viene approvato e modificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università ed è emanato con decreto del Magnifico Rettore.
2. Il Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul portale dell'Università.